



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 7739

Seduta del 28/12/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vicepresidente*
GUIDO BERTOLASO
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
LARA MAGONI
ALAN CHRISTIAN RIZZI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana

Oggetto

PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021-2027. APPROVAZIONE DEL PIANO DI RIGENERAZIONE AMMINISTRATIVA DI REGIONE LOMBARDIA

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore di Funzione Specialistica Maria Vittoria Fregonara

L'atto si compone di 27 pagine

di cui 23 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

PRESO ATTO che la Commissione Europea:

- con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 ha adottato l'Accordo di Partenariato (AP) cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- con Decisione C(2022) 5671 final del 1 agosto 2022, ha adottato il PR FESR 2021- 2027 di Regione Lombardia, con i relativi piani finanziari;

DATO ATTO che DGR n. XI/6884 del 05/09/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione dei PR FESR e FSE+ 2021-2027 da parte della Commissione europea e ha approvato la chiusura della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR FESR 2021-2027;

CONSIDERATO che:

- il sopracitato Accordo di Partenariato per la programmazione 2021-2027, ha



Regione Lombardia

LA GIUNTA

definito una strategia nazionale di rafforzamento della capacità amministrativa che interviene, in sintonia con quanto è avvenuto nella precedente programmazione 2014-2020, anche attraverso i Piani di Rigenerazione Amministrativa (PrigA);

- in linea con quanto definito nell'Accordo di Partenariato per la programmazione 2021-2027 il tema della capacità amministrativa è stato ripreso dal Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 di Regione Lombardia che ha individuato il PRigA quale strumento preposto ad evidenziare le principali linee/azioni sviluppate dall'Amministrazione per mettere in atto misure di semplificazione e per rafforzare la capacità amministrativa degli enti locali, anche in ottica di accelerazione degli investimenti;

RILEVATO che è stato predisposto dai competenti uffici regionali il Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) di Regione Lombardia in linea con quanto indicato nel PR FESR 2021-2027, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, articolato nelle seguenti linee di intervento:

- Linea A - rafforzamento organico e delle competenze del personale;
- Linea B - standard e semplificazione di processi, procedure e atti;
- Linea C - rafforzamento strumenti trasversali;
- Linea D - iniziative di partenariato e knowledge sharing;

DATO ATTO che il PRigA di Regione Lombardia:

- in coerenza con gli interventi attuati con i Piani di Rafforzamento Amministrativo della Programmazione 2014-2020, si propone di:
 - dare continuità agli interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza e dell'organizzazione con l'assunzione di nuovo personale a supporto dell'attuazione dei Programmi Regionali ed il sistema di incentivazione del personale attraverso lo sviluppo di progetti specifici;
 - dare continuità gli interventi finalizzati alla standardizzazione e semplificazione di processi, procedure e atti;
- si propone inoltre di definire una strategia di rafforzamento della capacità istituzionale specifica riguarderà le strategie territoriali (ST) sostenute dai programmi.

RITENUTO pertanto:

- di approvare il Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) di Regione Lombardia, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di individuare, quale Autorità responsabile dell'attuazione del PRigA, il



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Direttore della UO Organizzazione e personale Giunta;

- di demandare al Responsabile del PRigA l'invio alla Commissione europea del Piano medesimo e la gestione delle procedure nonché l'adozione di tutti gli atti amministrativi conseguenti al presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito web della Programmazione Europea 2021-2027;

VISTA la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) di Regione Lombardia, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare, quale Autorità responsabile dell'attuazione del PRigA, il Direttore della UO Organizzazione e personale Giunta;
3. di demandare all'Autorità Responsabile del PRigA l'invio alla Commissione europea del Piano medesimo e la gestione delle procedure nonché l'adozione di tutti gli atti amministrativi conseguenti al presente provvedimento;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito web della Programmazione Europea 2021-2027 al seguente indirizzo www.ue.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



Agenzia per la Coesione Territoriale

LOGO UE

LOGO AMMINISTRAZIONE

LOGO PON/POR 21-27
AMMINISTRAZIONE

LOGO PON CAPCOE
21-27

Piano di Rigenerazione Amministrativa per la Coesione 2021-2027 AMMINISTRAZIONE REGIONE LOMBARDIA

Dicembre 2022

Versione n. 1

1	STORICO VERSIONI E MODIFICHE DEL PIANO	3
2	DATI ANAGRAFICI	4
3	INTRODUZIONE AL PIANO	5
4	ANALISI DEL CONTESTO E OBIETTIVI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO	6
5	LINEE DI INTERVENTO E INIZIATIVE PROGETTUALI	9
	LINEA A - RAFFORZAMENTO ORGANICO E DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE	9
	LINEA B - STANDARD E SEMPLIFICAZIONE DI PROCESSI, PROCEDURE E ATTI	11
	LINEA C - RAFFORZAMENTO STRUMENTI TRASVERSALI	11
	LINEA D - INIZIATIVE DI PARTENARIATO E KNOWLEDGE SHARING	12
	LINEA E - ALTRE INIZIATIVE DI RAFFORZAMENTO	14
5.1	LINEA A - RAFFORZAMENTO ORGANICO E DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE	15
5.2	LINEA B - STANDARD E SEMPLIFICAZIONE DI PROCESSI, PROCEDURE E ATTI	15
5.3	LINEA C - RAFFORZAMENTO STRUMENTI TRASVERSALI	15
5.4	LINEA D - INIZIATIVE DI PARTENARIATO E KNOWLEDGE SHARING	16
5.5	LINEA E - ALTRE INIZIATIVE DI RAFFORZAMENTO	16
6	QUADRO FINANZIARIO GENERALE PRA	17
7	CRONOPROGRAMMA ATTUATIVO E DI SPESA	19
8	SET DI INDICATORI DEFINITI PER LA MISURAZIONE DEI RISULTATI	23

1 Storico versioni e modifiche del Piano

In questa sezione le amministrazioni devono tenere traccia delle versioni adottate di Piano di rigenerazione, numerando e datando le versioni aggiornate e indicando nella colonna “sintesi delle modifiche” la tipologia di modifica apportata alla versione e i riferimenti di capitolo e pagina.

Nr. versione	Data versione	Sintesi delle modifiche
VER N. 1	20 dicembre 2022	Stesura prima versione

2 Dati anagrafici

Anagrafica Amministrazione titolare del Piano	
Denominazione Amministrazione	REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA
Indirizzo Amministrazione	MILANO – PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA, 1
Codice fiscale Amministrazione	80050050154
Codice IPA Amministrazione	r_lombar
Telefono	026765.1
Sito web	WWW.REGIONE.LOMBARDIA.IT

Anagrafica Responsabile del Piano	
Nome e Cognome	MARIA VITTORIA FREGONARA
Direzione/Dipartimento/Ufficio di riferimento	DIRETTORE UO ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA
Telefono	026765 6744/5370
Mobile	
E-mail	maria_vittoria_fregonara@regione.lombardia.it

Programma correlato alle iniziative di rafforzamento	
Nome Programma	PR Lombardia FESR 2021-2027
CCI	2021IT16RFPR010
Decisione di approvazione/modifica	Decisione C(2022) 5671 final del 1/08/2022
Fondo	FESR
Nome e Cognome Autorità di Gestione/O.I.	Dario Sciunnach
Direzione/Dipartimento/Ufficio dell'AdG	UO ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, COMUNICAZIONE E AUTORITA' FESR E POC
Telefono	
E-mail	

Programma correlato alle iniziative di rafforzamento ¹	
Nome Programma	
CCI	
Decisione di approvazione/modifica	
Fondo	
Nome e Cognome Autorità di Gestione/O.I.	
Direzione/Dipartimento/Ufficio dell'AdG	
Telefono	
E-mail	

¹ Nel caso in cui l'Amministrazione sia responsabile o Organismo Intermedio di un Programma plurifondo si prega di compilare solo la prima tabella relativa al Programma correlato.

3 Introduzione al Piano

Nella presente sezione esplicitare i riferimenti degli atti di approvazione e adozione del PRA, e fornire, se possibile, cenni di collegamento e continuità operativa con le iniziative di rafforzamento intraprese nella II fase dei Piani.

Il rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa ha rappresentato uno dei temi principali della Programmazione europea 2014-2020.

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) è stato un documento di impegno politico ed amministrativo ed è stato uno strumento operativo attraverso il quale ogni Amministrazione impegnata nell'attuazione dei Programmi Operativi a valere sui fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) ha esplicitato, con riferimento a cronoprogrammi definiti, le azioni per rendere più efficiente l'organizzazione della sua macchina amministrativa.

Il PRA di Regione Lombardia ha costituito il principale elemento di raccordo tra il miglioramento della strategia per l'attuazione e gestione dei Programmi Operativi, realizzabile attraverso azioni mirate di assistenza tecnica, e il rafforzamento strutturale della capacità amministrativa.

Il PRA FASE I 2015-2016 di Regione Lombardia era un documento complesso organizzato in 63 INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO (FSE e FESR), terminato al 31 dicembre 2016.

Il PRA FASE II 2018-2019 ha subito un processo di semplificazione portando a soli 19 gli INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO (FSE e FESR).

Le principali aree di miglioramento su cui si sono concentrati gli interventi del PRA sono state:

- 1) miglioramento dell'efficienza e dell'organizzazione con l'assunzione di nuovo personale esclusivamente dedicato ai Programmi Operativi Regionali; percorsi formativi dedicati a tutto il personale coinvolto e messa a sistema del modello sperimentale di incentivazione del personale attraverso lo sviluppo di progetti specifici;
- 2) Sistema informativo: raccordo tra SIAGE e le altre Banche e Sistemi (ad es. quelli delle CCCIAA);
- 3) Semplificazione dei rapporti tra PA e soggetti beneficiari (in particolare imprese).

L'amministrazione ha inoltre segnalato alcune buone pratiche affinché potessero essere condivise a livello nazionale, tra cui:

- 1) Implementazione di nuove funzionalità per la redazione del testo del bando;
- 2) Implementazione del sistema di monitoraggio dei procedimenti amministrativi per verifiche sui tempi;
- 3) Diffusione, formazione e informazione agli enti locali sulla piattaforma di pagamento MyPay.

In conclusione, il PRA ha consentito all'Amministrazione di sistematizzare alcune attività riferite all'attuazione e alla gestione dei Programmi Operativi (FSE e FESR), favorendone il periodico monitoraggio rispetto allo stato di avanzamento, rispondendo così all'obiettivo di migliorare l'efficienza dell'organizzazione della macchina amministrativa.

In continuità con l'esperienza 2014-2020, l'Amministrazione ha individuato i principali interventi oggetto del presente documento. In particolare, l'Amministrazione intende dare continuità agli

interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza e dell'organizzazione con l'assunzione di nuovo personale a supporto dell'attuazione dei Programmi Regionali ed il sistema di incentivazione del personale attraverso lo sviluppo di progetti specifici.

Anche gli interventi finalizzati alla standardizzazione e semplificazione di processi, procedure e atti troveranno continuità nel ciclo 2021-2027.

Infine, una strategia di rafforzamento della capacità istituzionale specifica riguarderà le strategie territoriali (ST) sostenute dai programmi.

4 Analisi del contesto e obiettivi di rafforzamento amministrativo

Nella presente sezione si chiede di fornire un quadro di analisi complessiva sul contesto organizzativo, procedurale e legislativo dell'Amministrazione prendendo anche spunto dalle evidenze e dagli esiti della II fase dei PRA e delle attività di autovalutazione. Unitamente a tali informazioni descrittive si chiede, ove possibile, di indicare, in forma di punto elenco, le principali criticità identificate dall'Amministrazione ovvero le aree operative di miglioramento e che possono essere oggetto di interventi di rafforzamento. Inoltre, dopo l'inquadramento generale del contesto, si prega di descrivere le finalità generali e gli obiettivi specifici che l'Amministrazione si pone con la realizzazione del PRA 2021-2027. Nella articolazione degli obiettivi si pregano le Amministrazioni di compilare la tabella in calce al fine di fornire un elenco puntuale e sintetico dei principali obiettivi perseguiti. L'elenco degli obiettivi in tabella dovrà essere richiamato nella sezione 5 e 6 del Piano e in particolare nella descrizione degli interventi di rafforzamento (rapporto tra Linea, intervento/progetto di rafforzamento e obiettivo) e nell'articolazione del quadro finanziario.

Il contesto di riferimento nell'ambito del quale si colloca il presente documento e le relative azioni/interventi è quello delineato dai documenti di programmazione di Regione Lombardia, ed in particolare il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (DGR XI/6604 del 30/06/2022) e del Programma strategico Semplificazione e Trasformazione digitale (DGR XI/3833 del 17/11/2020).

Il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) che ha durata triennale e viene aggiornato annualmente, definisce, tra le altre cose:

- ✓ la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati:
 - al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale;
 - allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali;
 - all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- ✓ gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- ✓ gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché conseguire gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- ✓ la pianificazione delle attività, l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti.

Con l'approvazione del Programma strategico Semplificazione e Trasformazione digitale, Regione Lombardia ha messo a sistema gli obiettivi e i risultati attesi in tema di semplificazione e trasformazione digitale individuati nel Programma Regionale di sviluppo dell'XI Legislatura. Per rafforzare l'azione regionale è stato approvato il Piano Triennale di Trasformazione Digitale (PTTD),

in continuità rispetto al percorso di trasformazione digitale già avviato da Regione Lombardia, che nasce dall'esigenza di dare attuazione alla *vision* digitale di Regione Lombardia.

Tra gli obiettivi del piano si rileva l'identificazione di interventi di digitalizzazione, una maggiore pianificazione pluriennale degli interventi ICT, nonché il potenziamento del monitoraggio del percorso di trasformazione digitale di Regione Lombardia. Il Piano si pone l'obiettivo di delineare i percorsi tecnologici, operativi e culturali che Regione Lombardia intende avviare in risposta alle esigenze rilevate e funzionali ad ottenere:

- ✓ servizi digitali di sempre maggior valore, qualità e di facile fruizione, anche attraverso il rafforzamento delle interazioni e delle modalità di coinvolgimento degli utenti;
- ✓ un'organizzazione flessibile, trasparente e aperta al cambiamento, che punta sulle persone, stimola l'apprendimento continuo e rafforza le competenze digitali;
- ✓ un ruolo chiave e proattivo di Regione Lombardia, insieme agli altri partner degli ecosistemi di appartenenza, nella crescita digitale del paese;
- ✓ la valorizzazione dei dati, da considerare un asset fondamentale per indirizzare le politiche regionali, nel supporto strategico, nei processi decisionali e operativi.

A partire da questo contesto, gli obiettivi specifici che l'Amministrazione si pone con la realizzazione del PRA 2021-2027 sono:

OBIETTIVO 1 - Gestione del capitale umano e valorizzazione delle risorse interne

Il tema delle risorse umane riveste un ruolo sempre più importante e strategico per le pubbliche amministrazioni centrali e locali, sia per la dinamicità che caratterizza l'attuale mondo del lavoro che per la continua evoluzione del contesto normativo di riferimento, che porta inevitabilmente a considerare il personale come asset fondamentale per il miglioramento dei livelli di efficienza e della qualità dei servizi al cittadino. In questo ambito trovano collocazione i seguenti interventi:

- ✓ Rafforzamento organico - concorso reclutamento n. 15 unità profilo D economico/organizzativo da destinare ad attività di controllo
- ✓ Incentivi per Attività Integrative Comunitarie (AIC)
- ✓ Sviluppo competenze del personale – Formazione.

OBIETTIVO 2 - Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure

Regione Lombardia ritiene indispensabile continuare a investire nei processi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi dell'ente anche attraverso l'uso intelligente delle tecnologie innovative (AI, blockchain, algoritmi predittivi...) per offrire servizi sempre più efficienti ed efficaci a disposizione degli utenti / cittadini / imprese.

Regione Lombardia, per supportare l'azione amministrativa nella definizione delle nuove politiche in logica "data driven" e la loro relativa misurazione, riconosce sempre più la necessità di razionalizzazione e analisi dei dati, anche in virtù della loro progressiva crescita dovuta all'aumento dei servizi digitali regionali.

Le attuali tecnologie adottate da Regione Lombardia per l'analisi dei dati, tra cui quella di SAP Business Object (SAP BO), permettono di ottenere le informazioni delle svariate aree di Business integrando i dati provenienti dalle diverse fonti di informazione aziendali.

Le verifiche positive maturate rispetto alla possibilità di utilizzare la piattaforma di Business Intelligence Power Bi hanno permesso di garantire un percorso evolutivo volto a un progressivo passaggio verso tale piattaforma per tutte quelle attività in materia di Business Intelligence che, per caratteristiche e peculiarità, possono essere estrapolate dalla piattaforma SAP BO.

Queste scelte, oltre alla contrazione delle risorse in conto corrente e alla razionalizzazione delle spese di "licencing", hanno portato a una riduzione delle attività di gestione e di manutenzione

ordinaria in previsione di una parziale e progressiva migrazione in Power BI (Microsoft) di tutti i sistemi di Business Intelligence.

Il percorso di progressiva migrazione in Power BI si concentra da un lato sugli ambiti di Business Intelligence dei servizi per la Pubblica Amministrazione, definendone le specificità, l'architettura e le caratteristiche della soluzione tecnologica basata su Power BI, dall'altro sulle attività tecniche atte ad avviare la definizione tecnologica di spostamento di ambiti di reportistica dalla tecnologia SAP BO alla tecnologia Microsoft Power BI.

In questo ambito trovano collocazione i seguenti interventi:

- ✓ Accelerazione del processo di trasformazione e potenziamento della capacità digitale dei servizi pubblici erogati dalla pubblica amministrazione regionale e degli enti locali.
- ✓ Implementazione delle opzioni di semplificazione dei costi relativi a nuove tematiche/settori di riferimento;
- ✓ Realizzazione di un'infrastruttura digitale di analytics.

OBIETTIVO 3 – Capacity building e knowledge sharing

Regione Lombardia è particolarmente attenta ai temi della capacity building ed in particolar modo a quelle iniziative finalizzate a rafforzare le competenze del partenariato. In questo ambito trovano collocazione i seguenti interventi:

- ✓ Formazione su tematiche ambientali
- ✓ Rafforzamento competenze per contrastare riciclaggio e corruzione nella p.a
- ✓ Governance delle strategie di sviluppo territoriale
- ✓ Centri di competenza ANCI
- ✓ Accordo di collaborazione Politecnico di Milano (POLIMI) per le politiche di sviluppo territoriale

Codice Obiettivo	Descrizione obiettivo
Obiettivo 1 <i>Gestione del capitale umano e valorizzazione delle risorse interne</i>	Vedi sopra
Obiettivo 2 <i>Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure</i>	Vedi sopra
Obiettivo 3 <i>Capacity building e knowledge sharing</i>	Vedi sopra

5 Linee di intervento e iniziative progettuali

Nel presente capitolo, e in particolare nei paragrafi dedicati alle linee di intervento, è necessario descrivere testualmente gli interventi che si intendono attivare rappresentando, in maniera dettagliata, gli aspetti amministrativi che si intendono rafforzare, i benefici attesi e gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere al loro completamento. All'interno dei paragrafi specifici riguardanti le diverse linee di rafforzamento (es: Linea a, Linea b, ecc), si richiede la compilazione di una tabella di sintesi in cui inserire un codice sequenziale da attribuire ad ogni progetto/intervento (come da esempi in calce), il titolo e una descrizione dell'intervento, il soggetto attuatore (indicando quindi se l'intervento viene direttamente realizzato dall'AdG o dall'O.I. o da altri soggetti) e il destinatario degli interventi (es: se le iniziative puntano al rafforzamento dei beneficiari o alle stesse strutture di coordinamento). Nell'ultima colonna della tabella di riepilogo inserire uno o più codici degli obiettivi correlati all'intervento e già precedentemente elencati nel Cap. 4.

Nella progettazione, individuazione e selezione degli interventi di rafforzamento si adotti un approccio mirato e puntuale che tenga fede ai principi di:

- *Pertinenza – individuare interventi strettamente funzionali agli obiettivi di rafforzamento;*
- *Concentrazione – definire preferibilmente una lista ristretta di interventi efficaci;*
- *Complementarietà – selezionare interventi in funzione delle strategie nazionali di rafforzamento e delle altre iniziative attivate a livello comunitario, nazionale e locale;*
- *Misurabilità – attuare iniziative di rafforzamento che permettono un monitoraggio e una valutazione concreta sui risultati e sugli impatti prodotti nel medio periodo.*

Linea a - Rafforzamento organico e delle competenze del personale

a.1 RAFFORZAMENTO ORGANICO - CONCORSO RECLUTAMENTO N. 15 UNITÀ PROFILO D ECONOMICO/ORGANIZZATIVO DA DESTINARE AD ATTIVITÀ DI CONTROLLO.

In relazione a tale tema, Regione Lombardia e ANCI Lombardia hanno ritenuto strategico avviare percorsi di reclutamento del personale innovativi e funzionali a garantire efficienza ed efficacia in materia di concorsi di personale.

A tale scopo è stato formalizzato il progetto "Rafforzamento delle competenze per efficientare le attività di reclutamento e potenziare qualità dei servizi del sociale nei comuni", che prevede lo sviluppo della capacità istituzionale delle amministrazioni comunali e di Regione Lombardia, mediante lo svolgimento di specifiche attività funzionali tra le quali definire un efficiente ed efficace espletamento delle procedure concorsuali funzionali all'immissione di nuovo capitale umano.

Il progetto consente di raggiungere risultati strategici e concreti che favoriscono lo sviluppo della capacità istituzionale delle amministrazioni Lombarde, attraverso il rafforzamento delle competenze dei dipendenti nell'ambito della gestione amministrativa delle risorse umane, nonché dei componenti della PA che a vario titolo sono presenti nelle Commissioni di selezione.

Regione Lombardia, nell'ottica di inserire nel proprio organico nuova forza lavoro da dedicare in via esclusiva al rafforzamento degli uffici delle Autorità di Gestione dei programmi regionali, ha bandito un concorso aggregato per 30 posizioni, delle quali 15 dedicate a Regione Lombardia.

Il concorso si è svolto nella primavera-estate 2022 ed ha prodotto una graduatoria utile di 38 unità. In particolare, 15 unità tra le 38 selezionate saranno assunte tra fine 2022 e inizio 2023 e saranno assegnate, in un'ottica di rotazione, alle Autorità di Gestione, tra le quali quella del PR FESR, per supportare le stesse nel compito di smaltimento degli arretrati relativi alla certificazione delle spese e quindi nel raggiungimento dei rispettivi target di spesa certificata.

a.2 INCENTIVI PER ATTIVITA' INTEGRATIVE COMUNITARIE (AIC)

In tema di incentivazione del personale, Regione Lombardia riconosce al personale delle categorie, coinvolto nella gestione dei Programmi/progetti comunitari, tra cui il POR FESR, una forma di incentivo per Attività integrative comunitarie (AIC), mediante l'utilizzo di risorse di natura esclusivamente comunitaria in entrata al bilancio regionale.

Le AIC, così come definito dall'art. 67 comma 5 lettera b del CCNL 2016-2018, devono contribuire al conseguimento degli obiettivi dell'Ente definiti nel PRS/Piano performance.

I fondi per il finanziamento delle AIC sono solo di derivazione comunitaria, provenienti dalla certificazione delle spese sostenute sui Programmi/progetti europei, in particolare quelli derivanti dalla rendicontazione dei costi di personale.

L'importo massimo totale annuale per gli incentivi AIC è stabilito nella misura del 6% dello stanziamento nel Fondo delle risorse decentrate per il sistema premiante relative all'anno precedente.

Gli incentivi AIC sono stabiliti in base all'apporto/ruolo del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi fissati.

Sono erogati a consuntivo una volta all'anno (di norma ad aprile dell'anno successivo) dopo esito positivo di una valutazione indipendente (OIV), che certifica la realizzazione delle AIC e il contributo delle stesse al raggiungimento degli obiettivi programmatici dell'Ente.

Da alcuni anni, inizialmente in via sperimentale, vengono erogati al personale che lavora su programmi comunitari, e sono collegati al raggiungimento di obiettivi su attività aggiuntive rispetto alle normali mansioni.

a.3 SVILUPPO COMPETENZE DEL PERSONALE - FORMAZIONE

Il 2021 è l'anno che si è contraddistinto dalla capacità dell'organizzazione di guardare avanti e "ripensarsi" secondo scenari e modelli innovativi, da sviluppare e consolidare nel tempo. Il diverso modo di lavorare ha consentito, da un lato, di fronteggiare un'emergenza epocale e, dall'altro, attraverso l'introduzione di piattaforme digitali, ha prodotto una maggiore differenziazione delle proposte formative, implicando un impegno diverso non solo nella fase progettuale bensì nella messa a punto delle "pillole" da parte di formatori (interni ed esterni) adeguatamente preparati.

La transizione digitale e l'innovazione amministrativa sono oggi i "temi della riforma della Pubblica Amministrazione" che vengono ripresi anche dal DL 80/2021. Infatti, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, la Pubblica Amministrazione è chiamata ad adottare, secondo quanto previsto dall'art. 61 del DL 80/21, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), di durata triennale e aggiornato annualmente, che definisce, oltre agli obiettivi programmatici e strategici, gli strumenti e i mezzi finanziari per la realizzazione degli stessi.

La formazione già erogata dal 2021 al 2022, prevista dal Piano Triennale 2022-2024 e in previsione fino al 2027, riguarda ambiti che vanno dal Bilancio, al Procedimento Amministrativo, al Processo Amministrativo, al Codice degli Appalti, all'Anticorruzione e Trasparenza, all'Internal Auditing, alle Soft Skills (Comunicazione e Relazioni), all'Europa (Politiche di Coesione, Programmazione 2021-2027, POR FSE – FESR), alla digitalizzazione (Big data, Cloud computing, Social Media Analytics), alla Sicurezza Informatica.

Linea b - Standard e semplificazione di processi, procedure e atti

b.1 ACCELERAZIONE DEL PROCESSO DI TRASFORMAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DIGITALE DEI SERVIZI PUBBLICI EROGATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI.

Per favorire e accelerare il processo di trasformazione digitale dei servizi offerti, nonché il potenziamento della capacità digitale dell'amministrazione regionale e degli enti locali lombardi, si è deciso di estendere le funzionalità della piattaforma Bandi online (BOL) ampliando il catalogo dei bandi ai procedimenti e altri servizi digitali di Regione Lombardia.

A tal fine sarà offerta al cittadino un punto unico di accesso alla vetrina dei servizi offerti da regione Lombardia garantendone la qualità, la tempestività e la trasparenza attraverso la semplificazione e l'efficientamento dei processi.

Si procederà a:

- condividere alcune funzionalità già disponibili in BOL come l'assistente digitale (chatbot) per fornire un supporto real time informativo e operativo sui servizi trasversali (registrazione, profilazione e gestione delle domande) su procedimenti e servizi che sono erogati direttamente dalla piattaforma che diventerà la piattaforma BANDI e SERVIZI.
- perfezionare altre funzionalità per la gestione deleghe, qualifiche, ruoli, gruppi e permessi.
- evolvere i servizi di Citizen Relationship Management dei bandi, come ad esempio l'estensione delle notifiche push operative e scadenziari ad altri procedimenti/servizi.
- Estendere le funzionalità di gestione multidisciplinare dei bandi anche alla gestione degli altri procedimenti amministrativi come ad esempio le fasi di pianificazione, progettazione e gestione operativa.
- consentire il monitoraggio e l'interoperabilità con banche dati e soggetti terzi ed essere coerenti con il principio once only.

La promozione della piattaforma volta a migliorare sempre di più l'user experience dell'utente sarà accompagnata da attività formative e di supporto al personale amministrativo dedicato ai singoli procedimenti.

b.2 IMPLEMENTAZIONE DELLE OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI RELATIVI A NUOVE TEMATICHE/SETTORI DI RIFERIMENTO.

Per quanto attiene alle opzioni semplificate in materia di costi (SCO), nel PR FESR 2021-2027 Regione Lombardia intende proseguire il percorso intrapreso nell'uso delle SCO, il cui utilizzo è sostenuto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060. Si prevede pertanto un aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale di ricerca, rispetto a quanto stabilito dalla DGR 4664/2015, e la definizione di ulteriori SCO per altre tipologie di costo.

Linea c - Rafforzamento strumenti trasversali

c.1 REALIZZAZIONE DI UN'INFRASTRUTTURA DIGITALE DI ANALYTICS.

Il percorso evolutivo intrapreso nelle tecnologie adottate da Regione Lombardia per l'analisi dei dati, da SAP Business Object alla piattaforma di Business Intelligence Power BI, mette in evidenza la necessità di realizzare un'infrastruttura digitale di analytics, con l'obiettivo di rendere più efficienti e tempestivi i servizi resi al cittadino e di rafforzare la competenza e la capacità amministrativa.

Lo sviluppo di tale strumento favorisce l'attuazione degli interventi strategici di trasformazione digitale per il potenziamento delle capacità programmatiche "data driven" e l'evoluzione degli strumenti integrati di analisi dei dati per supportare le politiche istituzionali e le decisioni, anche attraverso il ricorso ai Big Data, all'analisi predittiva, all'intelligenza artificiale e all'integrazione con fonti dati esterne (es. immagini satellitari).

In parallelo sono state programmate diverse attività formative e di supporto all'utilizzo ed evoluzione degli strumenti di Power BI anche per arricchire le competenze del personale regionale.

Linea d - Iniziative di partenariato e knowledge sharing

d.1 FORMAZIONE SU TEMATICHE AMBIENTALI

Questi interventi si inseriscono nel contesto delineato dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile e dal Green Deal EU che hanno posto l'accento sulla necessità di cambiare profondamente i modelli di crescita, la governance e l'agire degli enti pubblici, il sistema finanziario (introducendo la tassonomia per gli investimenti sostenibili) e infine i comportamenti dei cittadini. Questo processo di trasformazione, che deve essere rapido per affrontare quanto prima le criticità globali rilevate (cambiamento climatico, perdita di biodiversità, impatti sulla salute – *one health*, gestione del ciclo della materia e complessità/costi di approvvigionamento di materie prime, ...) e cogliere le opportunità della ripresa dopo la pandemia, richiede la capacità del sistema pubblico di essere efficiente, adatto e competente nell'affrontare le nuove sfide, smart e digitale. Altro elemento peculiare deve essere la capacità di agire in maniera integrata superando le verticalità che fino ad oggi hanno caratterizzato molta parte dell'agire pubblico, per sviluppare soluzioni *cross-cutting* che si relazioni con la complessità che le questioni globali pongono.

1. Formazione nell'ambito della PA sul tema dello sviluppo sostenibile, per aree di intervento verso la transizione ecologica, quali:
 - ✓ sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili
 - ✓ costruzione di comunità energetiche
 - ✓ gestione efficiente della materia e sviluppo dell'economia circolare con riferimento a diverse filiere prioritarie (tessile, plastica, food waste,...)
 - ✓ interventi per la mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, anche attraverso l'utilizzo di nature based solution ruolo della finanza sostenibile e modalità per fund raising e coinvolgimento di soggetti privati procedimenti complessi e di valutazione per interventi di trasformazione territoriale con l'obiettivo di migliorare le conoscenze alla scala locale sullo sviluppo sostenibile e migliorare le competenze degli attori del territorio rispetto alle policies delle tre dimensioni della sostenibilità, in chiave di innovazione dei modelli di governance e per la capacità di stimolare azioni locali, anche di partenariato con i privati;
 - ✓ applicazione del principio del *Do not significant harm*
2. Formazione sui temi della biodiversità regionale a favore di tutti i soggetti che a vario titolo hanno un ruolo nella programmazione, pianificazione, progettazione, realizzazione di interventi, gestione e manutenzione di aree con biodiversità con l'obiettivo di migliorare le competenze degli attori del territorio che hanno un ruolo nella salvaguardia della biodiversità per integrare il supporto alla biodiversità in tutti gli ambiti necessari;
3. Formazione sui temi della biodiversità regionale rivolta alle scuole secondarie con l'obiettivo di preparare i professionisti di domani con una migliore competenza circa la trasversalità dei temi

della biodiversità. L'azione dovrà prevedere sia un approccio nozionistico al tema che esempi di sinergie tra servizi ecosistemici forniti dalla biodiversità e territorio.

d.2 RAFFORZAMENTO COMPETENZE PER CONTRASTARE RICICLAGGIO E CORRUZIONE NELLA P.A

Le azioni di *capacity building* saranno indirizzate anche a misure specifiche per la lotta contro la frode, la corruzione e i conflitti di interessi nell'utilizzo dei fondi dell'UE e comunque per progetti di "Rafforzamento competenze per contrastare riciclaggio e corruzione nella P.A."

In particolare, si tratta di un progetto in continuità con quello attivato nel ciclo di programmazione 2014-2020 con il quale sono state sviluppate azioni formative, strumenti e linee guida utili per prevenire corruzione e riciclaggio presso i Comuni e Regione Lombardia.

L'obiettivo specifico del progetto è il rafforzamento delle competenze del personale dei Comuni della Lombardia e degli uffici dell'Amministrazione Regionale per generare Valore Pubblico e per prevenire i principali rischi associati alla gestione dei fondi pubblici, riconducibili ai settori appalti e contributi. Il percorso integrato è rivolto ai Comuni lombardi, alle Unioni dei Comuni, alla Città metropolitana, oltre che a Regione Lombardia e agli Enti del sistema regionale.

d.3 GOVERNANCE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO TERRITORIALE

Verranno finanziate le azioni di governance che le Autorità urbane, nel caso delle strategie urbane, e il soggetto capofila, nel caso delle strategie per le Aree Interne SNAI, dovranno mettere in campo a supporto dell'attuazione delle strategie, quali, a titolo esemplificativo:

- ✓ la riprogettazione integrata e a vasta scala dell'offerta dei servizi di cittadinanza, individuando modalità di governance e coordinamento delle politiche e dei soggetti coinvolti, monitoraggio dell'attuazione delle azioni;
- ✓ le azioni di coinvolgimento della cittadinanza e di comunicazione diffusa;
- ✓ project management (personale interno alle amministrazioni e/o fornitori di servizi) e monitoraggio.

d.4 CENTRI DI COMPETENZA ANCI

Verrà avviata la collaborazione ANCI per attivare i Centri di Competenza che, nell'ambito dell'attuazione delle Strategie Aree Interne, supporteranno, attraverso una costante azione di affiancamento dei soggetti coinvolti (ad esempio Comuni e Comunità Montane), nell'attuazione delle strategie stesse.

d.5 ACCORDO DI COLLABORAZIONE POLITECNICO DI MILANO (POLIMI) PER LE POLITICHE DI SVILUPPO TERRITORIALE

Regione Lombardia ha siglato 3 Accordi di collaborazione con il Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASU) per svolgere, ciascuno secondo le proprie competenze, attività sinergiche e innovative finalizzate alla promozione di una cultura di programmazione e progettazione di policy pubbliche basata su principi di partecipazione, integrazione, efficacia, efficienza, accountability e fortemente orientata al risultato.

L'obiettivo verrà perseguito attraverso le opportunità date dalla programmazione dei fondi europei 2021-2027 ed in particolare attraverso la programmazione e la progettazione di strategie e policy di sviluppo territoriale sostenibile in aree urbane, volte alla riduzione delle disuguaglianze urbane, e nelle Aree Interne di Regione Lombardia.

Linea e - Altre iniziative di rafforzamento

//

5.1 Linea a - Rafforzamento organico e delle competenze del personale

Codice	Titolo Intervento/progetto	Descrizione intervento/progetto	Soggetto attuatore (a scelta tra AdG, O.I., Beneficiari, Altri Partner)	Soggetto Destinatario (a scelta tra AdG, O.I., Beneficiari, Altri Partner)	Obiettivo correlato
a.1	Rafforzamento organico - Concorso reclutamento n. 15 unità profilo D economico/organizzativo da destinare ad attività di controllo.	Vedi sopra	Giunta Regionale - UO Organizzazione e personale	AdG	1
a.2	Incentivi per le Attività Integrative Comunitarie (AIC)	Vedi sopra	Giunta Regionale - UO Organizzazione e personale	Organico AdG	1
a.3	Sviluppo competenze del personale – formazione	Vedi sopra	Giunta Regionale - UO Organizzazione e personale	Organico coinvolto nelle attività	1

5.2 Linea b - Standard e semplificazione di processi, procedure e atti

Codice	Titolo Intervento/progetto	Descrizione intervento/progetto	Soggetto attuatore (a scelta tra AdG, O.I., Beneficiari, Altri Partner)	Soggetto Destinatario (a scelta tra AdG, O.I., Beneficiari, Altri Partner)	Obiettivo correlato
b.1	Accelerazione del processo di trasformazione e potenziamento della capacità digitale dei servizi pubblici erogati dalla pubblica amministrazione regionale e degli enti locali	Vedi sopra	Giunta Regionale – UO Semplificazione, trasformazione digitale e sistemi informativi	Beneficiari	2
b.2	Implementazione delle opzioni di semplificazione dei costi relativi a nuove tematiche/settori di riferimento.	Vedi sopra	AdG	Beneficiari	2

5.3 Linea c - Rafforzamento strumenti trasversali

Codice	Titolo Intervento/progetto	Descrizione intervento/progetto	Soggetto attuatore (a scelta tra AdG, O.I., Beneficiari, Altri Partner)	Soggetto Destinatario (a scelta tra AdG, O.I., Beneficiari, Altri Partner)	Obiettivo correlato
c.1	Realizzazione di un'infrastruttura digitale di analytics.	Vedi sopra	Giunta Regionale – UO Semplificazione, trasformazione digitale e sistemi informativi	Beneficiari	2

5.4 Linea d - Iniziative di partenariato e knowledge sharing

Codice	Titolo Intervento/progetto	Descrizione intervento/progetto	Soggetto attuatore (a scelta tra AdG, O.I., Beneficiari, Altri Partner)	Soggetto Destinatario (a scelta tra AdG, O.I., Beneficiari, Altri Partner)	Obiettivo correlato
d.1	Formazione su tematiche ambientali	Vedi sopra	AdG	Altri partner (PA, scuole secondarie)	3
d.2	Rafforzamento competenze per contrastare riciclaggio e corruzione nella PA	Vedi sopra	Regione Lombardia- ANCI	PA	3
d.3	Governance delle strategie di sviluppo territoriale	Vedi sopra	Enti Locali	Enti locali	3
d.4	Centri di competenza ANCI	Vedi sopra	AdG- ANCI	Enti Locali	3
d.5	Accordo di collaborazione POLIMI per le politiche di sviluppo territoriale	Vedi sopra	AdG-POLIMI	Enti locali	3

5.5 Linea e - Altre iniziative di rafforzamento

Codice	Titolo Intervento/progetto	Descrizione intervento/progetto	Soggetto attuatore (a scelta tra AdG, O.I., Beneficiari, Altri Partner)	Soggetto Destinatario (a scelta tra AdG, O.I., Beneficiari, Altri Partner)	Obiettivo correlato
//	//	//	//	//	//

6 Quadro finanziario generale PRA

Nella presente sezione è richiesta la compilazione della tabella in calce indicante l'elenco degli interventi finanziati (inserendo codice e titolo già indicati nelle tabelle del precedente Cap.5) e l'importo complessivo previsto o ipotizzato. Dopo aver indicato gli importi per singolo intervento si prega di inserire gli importi cumulati delle Linee di intervento e il totale generale di Piano.

Nelle ultime colonne della tabella si chiede di indicare (con una X) se il singolo intervento e relativo importo sarà finanziato con una delle seguenti opzioni:

- **Finanziato negli Obiettivi di Policy del Programma Operativo di riferimento** – nel caso in cui l'intervento è direttamente collegato agli investimenti e programmato all'interno di un obiettivo specifico del Programma stesso;
- **Finanziato nell'Assistenza Tecnica del Programma Operativo di riferimento** – nel caso in cui l'intervento è "spesato" nell'Asse di Assistenza tecnica del Programma ed è finalizzato a garantire e supportare la gestione efficace dei Fondi;
- **Finanziato ai sensi dell'art. 37 del Reg. Ue 1060/2021** – nel caso in cui l'intervento è inerente ulteriori azioni di assistenza tecnica basate sul raggiungimento di specifici risultati o condizioni definite nel Programma in conformità all'Appendice 2 dell'Allegato V del CPR. Questa tipologia di interventi deve essere programmata nell'ambito di una specifica priorità e rendicontata alla Commissione Europea con il meccanismo del finanziamento non collegato ai costi;
- **Finanziato con altri strumenti nazionali** – nel caso in cui si intende finanziare l'intervento/progetto a valere su altri strumenti/programmi nazionali di capacitazione amministrativa quali ad esempio il Programma Operativo Nazionale Capacità per la Coesione 2014-2020.

Linea a - Rafforzamento organico e delle competenze del personale							
Codice	Titolo Intervento/progetto	Importo (€)	Finanziato in OP del PO	Finanziato in AT del PO	Finanziato Ai sensi dell'art. 37 Reg. Ue 1060/2021	Finanziato con altri strumenti nazionali	
a.1	Rafforzamento organico - Concorso reclutamento n. 15 unità profilo D economico/organizzativo da destinare ad attività di controllo.	20.000				X	
a.2	Incentivi per le Attività Integrative Comunitarie (AIC)	800.000		X			
a.3	Sviluppo competenze del personale- Formazione	1.000.000				X	
Totale Linea a							€ 1.820.000,00
Linea b - Standard e semplificazione di processi, procedure e atti							
Codice	Titolo Intervento/progetto	Importo (€)					
b.1	Accelerazione del processo di trasformazione e potenziamento della capacità digitale dei servizi pubblici erogati dalla pubblica amministrazione regionale e degli enti locali	10.500.000	X				
b.2	Implementazione delle opzioni di semplificazione dei costi relativi a nuove tematiche/settori di riferimento.	200.000		X			
Totale Linea b							€ 10.700.000,00
Linea c - Rafforzamento strumenti trasversali							
Codice	Titolo Intervento/progetto	Importo (€)					
c.1	Realizzazione di un'infrastruttura digitale di analytics.	10.000.000	X				
Totale Linea c							€ 10.000.000,00
Linea d - Iniziative di partenariato e knowledge sharing							
Codice	Titolo Intervento/progetto	Importo (€)					
d.1	Formazione su tematiche ambientali	1.000.000,00		X			
d.2	Rafforzamento competenze per contrastare riciclaggio e corruzione nella PA	500.000,00		X			
d.3	Governance delle strategie di sviluppo territoriale	4.000.000,00		X			
d.4	Centri di competenza ANCI (*)	2.000.000,00		X			
d.5	Accordo di collaborazione POLIMI (**)	70.100,00				X	
Totale Linea d							€ 7.570.100,00
Linea e - Altre iniziative di rafforzamento							
Codice	Titolo Intervento/progetto	Importo (€)					
Totale Linea e							€ 0,00
TOTALE GENERALE							€ 29.450.100,00

(*) finanziato a valere su AT PR FSE+ 2021-2027

(**) finanziato a valere su risorse autonome regionali

7 Cronoprogramma attuativo e di spesa

Di seguito il cronoprogramma attuativo in cui si chiede, per ogni intervento già elencato nei capitoli 5 e 6, di indicare il periodo di attuazione (dall'avvio/finanziamento delle attività fino al completamento fisico e finanziario dell'intervento nel suo complesso) attraverso la colorazione dei trimestri per l'anno di competenza. La corretta compilazione del cronoprogramma permetterà, inoltre, una previsione complessiva sull'avvio e completamento di tutto il Piano di rigenerazione amministrativa nella sua complessità.

		Anno 2022				Anno 2023				Anno 2024				Anno 2025				Anno 2026				Anno 2027			
		trimestre				trimestre				trimestre				trimestre				trimestre				trimestre			
		I	II	III	IV																				
Linea a - Rafforzamento organico e delle competenze del personale																									
Codi ce	Titolo Intervento/progetto																								
a.1	Rafforzamento organico - Concorso reclutamento n. 15 unità profilo D economico/organizzativo da destinare ad attività di controllo.																								
a.2	Incentivi per le Attività Integrative Comunitarie (AIC)																								
a.3	Sviluppo competenze del personale – formazione																								
Linea b - Standard e semplificazione di processi, procedure e atti																									
Codi ce	Titolo Intervento/progetto																								
b.1	Accelerazione del processo di trasformazione e potenziamento della capacità digitale dei servizi pubblici erogati dalla pubblica amministrazione regionale e degli enti locali																								

Unitamente al cronoprogramma attuativo, si chiede alle Amministrazioni anche la compilazione del cronoprogramma di spesa, in cui è necessario indicare, per ogni intervento, la spesa prevista da realizzare sulle singole annualità. Il totale degli importi di spesa previsti sugli anni per singolo intervento deve sommare l'importo totale di intervento già indicato nella tabella del capitolo 6 "quadro finanziario generale".

Per gli interventi a costo zero si potrà indicare per le annualità coinvolte nel periodo di attuazione il valore € 0,00.

			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
			Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
Linea a - Rafforzamento organico e delle competenze del personale			€ 270.000	€ 535.000	€ 535.000	€ 160.000	€ 160.000	€ 160.000
Codice	Titolo Intervento/progetto	Descrizione intervento/progetto						
a.1	Rafforzamento organico - Concorso reclutamento n. 15 unità profilo D economico/organizzativo da destinare ad attività di controllo.	Vedi sopra	20.000					
a.2	Incentivi per le Attività Integrative Comunitarie (AIC)	Vedi sopra		160.000	160.000	160.000	160.000	160.000
a.3	Sviluppo competenze del personale – formazione	Vedi sopra	250.000	375.000	375.000			
Linea b - Standard e semplificazione di processi, procedure e atti			0	€ 650.000	€ 2.550.000	€ 2.500.000	€ 2.500.000	€ 2.500.000
Codice	Titolo Intervento/progetto	Descrizione intervento/progetto						
b.1	Accelerazione del processo di trasformazione e potenziamento della capacità digitale dei servizi pubblici erogati dalla pubblica amministrazione regionale e degli enti locali	Vedi sopra		500.000	2.500.000	2.500.000	2.500.000	2.500.000
b.2	Implementazione delle opzioni di semplificazione dei costi relativi a nuove tematiche/settori di riferimento.	Vedi sopra		150.000	50.000			
Linea c - Rafforzamento strumenti trasversali			0	0	€ 2.500.000	€ 2.500.000	€ 2.500.000	€ 2.500.000
Codice	Titolo Intervento/progetto	Descrizione intervento/progetto						

c.1	Realizzazione di un'infrastruttura digitale di analytics	Vedi sopra			2.500.000	2.500.000	2.500.000	2.500.000
Linea d - Iniziative di partenariato e knowledge sharing			€ 58.000	€ 1.712.100	€ 1.700.000	€ 1.700.000	€ 1.200.000	€ 1.200.000
Codice	Titolo Intervento/progetto	Descrizione intervento/progetto						
d.1	Formazione su tematiche ambientali	Vedi sopra			500.000	500.000		
d.2	Rafforzamento competenze per contrastare riciclaggio e corruzione nella PA	Vedi sopra		500.000				
d.3	Governance delle strategie di sviluppo territoriale	Vedi sopra		800.000	800.000	800.000	800.000	800.000
d.4	Centri di competenza ANCI	Vedi sopra		400.000	400.000	400.000	400.000	400.000
d.5	Accordo di collaborazione POLIMI	Vedi sopra	58.000	12.100				
Linea e - Altre iniziative di rafforzamento			0	0	0	0	0	0
Codice	Titolo Intervento/progetto	Descrizione intervento/progetto						

8 Set di indicatori definiti per la misurazione dei risultati

Codice	Titolo Intervento/progetto	Indicatore
a.1	Rafforzamento organico - Concorso reclutamento n. 15 unità profilo D economico/organizzativo da destinare ad attività di controllo.	FATTO/NON FATTO
a.2	Incentivi per le Attività Integrative Comunitarie (AIC)	Numero di persone incentivate
a.3	Sviluppo competenze del personale – formazione	Almeno il 60% del personale coinvolto
b.1	Accelerazione del processo di trasformazione e potenziamento della capacità digitale dei servizi pubblici erogati dalla pubblica amministrazione regionale e degli enti locali	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali
b.2	Implementazione delle opzioni di semplificazione dei costi relativi a nuove tematiche/settori di riferimento.	FATTO/NON FATTO
c.1	Realizzazione di un'infrastruttura digitale di analytics	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati
d.1	Formazione su tematiche ambientali	Numero di partecipanti alle azioni di capacity building
d.2	Rafforzamento competenze per contrastare riciclaggio e corruzione nella PA	Numero di partecipanti alle azioni di capacity building
d.3	Governance delle strategie di sviluppo territoriale	Numero di PA o servizi pubblici supportati
d.4	Centri di competenza ANCI	Numero di PA o servizi pubblici supportati
d.5	Accordo di collaborazione POLIMI	Numero di Comuni supportati